

barrare le parti che corrispondono alla propria situazione

a)	<input type="checkbox"/>	di essere cittadino italiano	
	<input type="checkbox"/>	di essere cittadino della Comunità Europea, in possesso di Attestazione di soggiorno permanente rilasciato dal Comune di residenza come da art. 16 del DL 30 del 6 febbraio 2007 (specificare lo Stato _____)	
	<input type="checkbox"/>	di essere cittadino extracomunitario (specificare lo Stato extraeuropeo _____), e di risiedere nel Comune di Sava dal _____, di esercitare una regolare attività di lavoro subordinato o di lavoro autonomo e di essere in possesso per tutti i componenti il proprio nucleo di:	
		<input type="checkbox"/>	permesso di soggiorno
		<input type="checkbox"/>	carta di soggiorno (almeno biennale)
		<input type="checkbox"/>	status di rifugiato
<input type="checkbox"/>	status di protezione sussidiaria		
<input type="checkbox"/>	di essere residente nel Comune di Sava		
b)	<input type="checkbox"/>	di non essere né egli stesso, né i componenti il suo nucleo familiare di diritti di proprietà, usufrutto, uso e abitazione, di alloggio adeguato alle esigenze del nucleo familiare ubicato in qualsiasi località; <i>ai fini della valutazione dell'adeguatezza dell'alloggio si applicano gli standard di cui all'articolo di cui all'articolo 10, comma 2 della L.R. 10/2014, determinati con i criteri di cui all'art. 22 della stessa legge.</i>	
c)	<input type="checkbox"/>	di non aver ottenuto né egli stesso né i componenti il suo nucleo familiare l'assegnazione immediata o futura di alloggio realizzato con contributi pubblici, o l'attribuzione di precedenti finanziamenti agevolati in qualunque forma concessi dallo Stato o da enti pubblici, sempre che l'alloggio non sia inutilizzabile o perito senza dar luogo al risarcimento del danno;	
d)	<input type="checkbox"/>	di aver percepito un reddito annuo complessivo, riferito all'intero nucleo familiare, nell'anno 2018 di € _____ inferiore al limite definito dalla Regione, determinato ai sensi dell'articolo 21 della legge 5 agosto 1978, n. 457 (<i>Norme per l'edilizia residenziale</i>), vigente al momento della scadenza del bando di concorso. <i>Il reddito di riferimento è quello imponibile relativo all'ultima dichiarazione fiscale e, quindi alla dichiarazione dei redditi, al lordo delle imposte e al netto dei contributi previdenziali e degli assegni che deve essere indicato per tutti i componenti e conviventi nel nucleo familiare.</i> Il reddito complessivo del nucleo familiare non deve essere superiore ad € 15.250,00, calcolato secondo le seguenti MODALITA': a) <i>il reddito imponibile complessivo dell'intero nucleo familiare è diminuito di € 516,46 per ogni figlio minore che risulti essere a carico;</i> b) <i>se alla formazione del reddito complessivo concorrono redditi di lavoro dipendente, dopo la predetta diminuzione per i figli a carico, i redditi da lavoro dipendente sono calcolati nella misura del 60%;</i> ▪ <i>Oltre all'imponibile fiscale vanno computati tutti gli emolumenti, quali pensioni e sussidi a qualsiasi titolo percepiti, esclusi quelli non continuativi, nonché tutte le indennità, comprese quelle esentasse, fatta eccezione per l'indennità di accompagnamento e l'assegno di cura per pazienti affetti da SLA/SMA e per pazienti non autosufficienti gravissimi;</i> <i>La mancanza di reddito e/o lo stato di indigenza deve essere autocertificata e può essere anche documentata da certificato di disoccupazione rilasciato dall'Ufficio Provinciale del Lavoro;</i> ▪ <i>Deve essere dichiarata l'eventuale iscrizione alla Camera di Commercio.</i> <i>Il concorrente, a sua discrezione, per evitare controlli d'ufficio e consentire l'attribuzione del punteggio, deve allegare copia del prospetto finale della Dichiarazione dei Redditi 730/CUD/Unico ultimi presentati, per i redditi da lavoro di tutti i componenti il nucleo familiare.</i>	
e)	<input type="checkbox"/>	di non aver ceduto né egli stesso, né i componenti il suo nucleo familiare in tutto o in parte, fuori dai casi previsti dalla legge, l'alloggio eventualmente assegnato in precedenza, in locazione semplice;	
f)	<input type="checkbox"/>	di abitare nel Comune di Sava, alla Via _____ n. _____	
	<input type="checkbox"/>	In un alloggio in locazione	
	<input type="checkbox"/>	in un alloggio di proprietà composto da n. _____ vani (escluso cucina e servizi) di superficie utile (riferito solo all'alloggio) di mq. _____ secondo i criteri di cui all'art. 22 della L. R. n.10/2014;	
g)	<input type="checkbox"/>	che né egli stesso, né i componenti il suo nucleo familiare, non hanno occupato abusivamente un alloggio di edilizia residenziale pubblica senza le autorizzazioni previste dalle disposizioni in vigore, art. 20, comma 1, L.R. 10/2014: " <i>L'occupazione o la cessione senza titolo degli alloggi di cui alla presente legge comporta l'esclusione da ogni ulteriore assegnazione</i> ", e visto il dispositivo di cui all'art.5, comma 1-bis, della Legge n.80 del 23/05/2014 " I soggetti	

		<i>che occupano abusivamente alloggi di edilizia residenziale pubblica non possono partecipare alle procedure di assegnazione di alloggi della medesima natura per i cinque anni successivi alla data di accertamento dell'occupazione abusiva".</i>		
h)	<input type="checkbox"/>	di coabitare, con altro nucleo familiare (che non possiede le caratteristiche indicate all'art. 3, comma 3, della L.R. n.10/2014) del sig./ra _____ e che la convivenza è finalizzata alla reciproca assistenza morale e materiale dall'anno _____ così composto:		
		COGNOME E NOME	CODICE FISCALE	DATA DI NASCITA
			Eventuale RAPPORTO DI PARENTELA	

inoltre, ai sensi e per gli effetti del D.P.R. n. 445/2000 e consapevole delle responsabilità cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendaci,

DICHIARA

di trovarsi nelle seguenti condizioni socio-economiche e abitative, valutabili ai fini dell'attribuzione dei punteggi, come indicati all'art. 5 della Legge Regionale n. 10 del 7/04/2014 (**barrare le caselle interessate**):

a1)	<input type="checkbox"/>	reddito del nucleo familiare, determinato con le modalità dell'articolo 21 della Legge 457/78, non superiore ai seguenti limiti:	
		<input type="checkbox"/> inferiore ad pensione sociale, oggi definita assegno sociale (€ 5.824,91)	punti 4
		<input type="checkbox"/> inferiore ad pensione minima INPS (€ 6.524,57)	punti 3
		<input type="checkbox"/> inferiore ad pensione minima INPS più una pensione sociale (€ 12.349,48)	punti 2
		Nota Bene: La mancanza di reddito e/o lo stato di indigenza vanno autocertificati ai sensi di legge. La falsa dichiarazione, sugli stati prima riportati, comporta l'esclusione del richiedente dalla graduatoria.	
a2)	<input type="checkbox"/>	nucleo familiare composto:	
		<input type="checkbox"/> da 3 a 4 persone:	punti 1
		<input type="checkbox"/> da 5 a 6 persone:	punti 2
	<input type="checkbox"/>	da 7 ed oltre:	punti 3
a3)	<input type="checkbox"/>	un componente con uno o più minori a carico:	punti 2
a4)	<input type="checkbox"/>	richiedenti che abbiano superato il 65° anno di età alla data di presentazione della domanda, a condizione che vivano soli o in coppia, anche con eventuali minori a carico:	punti 1
a5)	<input type="checkbox"/>	famiglia con anzianità di formazione non superiore a due anni alla data della domanda, ovvero la cui costituzione è prevista entro un anno e comunque prima dell'assegnazione. Tale punteggio è attribuibile: a) purché nessuno dei due componenti abbia superato il 35° anno di età; b) qualora la famiglia richiedente viva in coabitazione, occupi locali a titolo precario, dimostri di non disporre di una sistemazione abitativa adeguata	punti 1
a6)	<input type="checkbox"/>	presenza di disabili nel nucleo familiare. Ai fini dell'attribuzione del punteggio si considera disabile il cittadino affetto da una diminuzione permanente della capacità lavorativa pari almeno al 75%; ovvero, se minore, con certificazione di difficoltà persistenti a svolgere i compiti e le funzioni proprie dell'età o ipoacusici (Legge 289/1990).	punti 3
a7)	<input type="checkbox"/>	nuclei familiari che rientrino in Italia o che siano rientrati da non più di 12 mesi dalla data del bando per stabilirvi la loro residenza, emigrati, profughi:	punti 1
a8)	<input type="checkbox"/>	richiedenti la cui sede lavorativa si trova a una distanza superiore a 40 km da quella di residenza. Tale punteggio viene attribuito limitatamente alla graduatoria formata dal Comune nel quale il richiedente lavora.	punti 1
a9)	<input type="checkbox"/>	richiedenti che abitino con il proprio nucleo familiare da almeno due anni dalla data di pubblicazione del bando in locali adibiti impropriamente ad alloggio. La condizione del biennio non è richiesta quando la sistemazione precaria derivi da abbandono do alloggio a seguito di calamità o di imminente pericolo riconosciuto dall'autorità competente o da provvedimento esecutivo di sfratto:	punti 4
		<input type="checkbox"/> Baracca	
		<input type="checkbox"/> Casa mobile	
		<input type="checkbox"/> Seminterrato	
		<input type="checkbox"/> Box	

	<input type="checkbox"/>	Centro di raccolta	
	<input type="checkbox"/>	Dormitorio pubblico e simili	
	<input type="checkbox"/>	Locale assegnato temporaneamente dall'Assistenza Pubblica	
	<input type="checkbox"/>	Sistemazione precaria a seguito di provvedimento esecutivo di rilascio che non sia stato intimato per inadempienza contrattuale	
a10)		richiedenti che abitino con il proprio nucleo familiare da almeno due anni dalla data del bando in alloggio antigienico, ritenendosi tale quello privo di servizi igienici o con servizi non conformi a quanto previsto dal decreto del Ministro della salute 5 luglio 1975 (Modificazioni alle istruzioni ministeriali 20 giugno 1896, relativamente all'altezza minima ed ai requisiti igienico-sanitari principali dei locali di abitazione) o quello che per la sua struttura e originaria destinazione, secondo il titolo abilitativo edilizio rilasciato dal Comune, non era destinato ad abitazione. Il punteggio di cui alle lettere a9) e a10) non viene riconosciuto quando trattasi di locali impropriamente adibiti ad abitazione o antigienici, se tale condizione è stata accertata a favore di altro richiedente in occasione di precedente bando. (barrare la condizione che ricorre):	punti 2
	<input type="checkbox"/>	alloggio privo di servizi igienici;	
	<input type="checkbox"/>	con servizi non conformi a quanto previsto dal Decreto del Ministero della salute 5 luglio 1975 (Modificazioni alle istruzioni ministeriali 20 giugno 1896), relativamente all'altezza minima ed ai requisiti igienico-sanitari principali dei locali di abitazione";	
	<input type="checkbox"/>	alloggio che per la sua struttura e originaria destinazione, secondo il titolo abilitativo edilizio rilasciato dal Comune, non era destinato ad abitazione;	
I punteggi previsti dai punti a9) e a10) non sono tra loro cumulabili.			
a11)	<input type="checkbox"/>	richiedenti che coabitino con il proprio nucleo familiare da almeno due anni dalla data del bando in uno stesso alloggio con altro o più nuclei familiari, ciascuno composto da almeno due unità. La condizione di biennio non è richiesta quando si tratti di sistemazione derivante da abbandono di alloggio a seguito di calamità, di imminente pericolo di crollo riconosciuto dall'autorità competente, di sistemazione di locali procurati a titolo precario dagli organi preposti all'assistenza pubblica o di provvedimento esecutivo di sfratto;	punti 2
a12)		richiedenti che abitino alla data del bando con il proprio nucleo familiare in alloggio sovraffollato rispetto allo standard abitativo definito all'articolo 10:	
	<input type="checkbox"/>	oltre 2 persone in più:	punti 1
	<input type="checkbox"/>	oltre 3 persone in più:	punti 2
a13)	<input type="checkbox"/>	richiedenti fruitori di alloggio di servizio che devono rilasciare l'alloggio per trasferimento d'ufficio o per cessazione non volontaria diversa da collocamento a riposo:	punti 1
a14)	<input type="checkbox"/>	richiedenti che devono abbandonare l'alloggio a seguito di ordinanze di sgombero o per motivi di pubblica utilità o per esigenze di risanamento edilizio, risultanti da provvedimenti emessi dall'autorità competente non oltre tre anni prima della data del bando:	punti 6
a15)	<input type="checkbox"/>	richiedenti che abitino in alloggio che deve essere rilasciato a seguito di provvedimento esecutivo di sfratto intimato per motivi diversi da immoralità, inadempienza contrattuale, di verbale di conciliazione giudiziaria, di provvedimento di collocamento a riposo di dipendente pubblico o privato che fruisca di alloggio di servizio purché il concorrente o altro componente il nucleo familiare non abbia stipulato un nuovo contratto di locazione per un alloggio adeguato. Non rientra nell'inadempienza contrattuale la morosità incolpevole legata a documentati significativi mutamenti delle condizioni economiche del nucleo familiare nell'anno di riferimento:	punti 6
I punteggi previsti dai punti a14) e a15) non sono tra loro cumulabili.			
a16)	<input type="checkbox"/>	richiedenti che abitino in un alloggio il cui canone locativo incida in misura non inferiore al 30 per cento sul reddito annuo complessivo del nucleo familiare determinato ai sensi del comma 1, lettera e), dell'articolo 3:	punti 1
Non sono cumulabili con i punteggi di cui ai punti a14) e a15) quelli di cui ai punti a9), a10), a11), a12), a13). In questi casi si sceglie il criterio che consente di ottenere il maggior punteggio.			

Il/La sottoscritto/a dichiara di aver preso visione delle norme e delle disposizioni stabilite nel bando di concorso e si impegna a produrre tutta la documentazione necessaria e quella che dovesse essere richiesta per comprovare la veridicità delle dichiarazioni rese, inoltre, si rende disponibile a fornire qualunque notizia in merito alla presente domanda.

Il sottoscritto dichiara, altresì, di essere a conoscenza che verranno eseguiti da parte del Comune, anche attraverso altri uffici pubblici, controlli diretti ad accertare la veridicità delle dichiarazioni rilasciate ai fini dei requisiti di ammissione al concorso e ai punteggi richiesti nella presente domanda.

Il/La sottoscritto/a, impegnandosi a comunicare tempestivamente l'eventuale cambio di residenza o recapito, chiede che tutte le comunicazioni che lo riguardano siano inviate:

- c/o la propria residenza
- al seguente recapito _____
- utilizzando:
 - il proprio
 - quello del delegato, indirizzo mail di posta certificata.

Con la sottoscrizione della presente domanda, il dichiarante esonera l'operatore comunale o sindacale da ogni responsabilità in merito all'eventuale assistenza fornita nella compilazione della stessa.

Allega, a pena di esclusione, fotocopia del documento di riconoscimento in corso di validità.

Luogo _____, data _____

IL DICHIARANTE

(firma leggibile)

**ELENCO ALLEGATI ALLA DOMANDA DI ASSEGNAZIONE DI UN ALLOGGIO
DI EDILIZIA ECONOMICA POPOLARE (E.R.P.) NEL COMUNE DI SAVA**

(elenco esemplificativo finalizzato da redigere in maniera puntuale, anche allegando altra documentazione qui non prevista ma ritenuta utile al fine di valutare elementi per conseguire punteggi o essere ammessi alla procedura).

- Informativa privacy per la protezione dei dati personali comunicati (Allegato 1) **(OBBLIGATORIA)**;
- Copia del documento d'identità (C.I.) in corso di validità fronte retro del sottoscrittore **(OBBLIGATORIA pena l'Esclusione)**;
- Per i cittadini con cittadinanza UE (di un Paese dell'Unione Europea): Attestazione di soggiorno permanente per i cittadini dell'Unione Europea rilasciata da un Comune (art. 16 del DL 30 del 6 febbraio 2007);
- Per i cittadini con cittadinanza EE (di un Paese Extra Unione Europea): Carta di soggiorno o del permesso di soggiorno di durata almeno biennale, del certificato di riconoscimento dello status di rifugiato o in stato di protezione sussidiaria, in corso di validità di ogni componente il nucleo familiare, con documentazione comprovante lo svolgimento di attività di lavoro autonomo o subordinato, in questo caso con ultime due buste paga;
- Scheda situazione reddituale del nucleo familiare riferita all'anno 2018 ai sensi dell'art. 3 – L.R. n. 10/2014 (Allegato 2) **(OBBLIGATORIA)**. All'imponibile fiscale vanno dichiarati tutti gli emolumenti, indennità, pensioni, sussidi a qualsiasi titolo percepiti, ivi compresi quelli esentasse. (N.B. sono esclusi quelli non continuativi e l'indennità di accompagnamento/indennità di frequenza);
- Certificazione reddituale (UNICO-730-CUD) anno 2018 (presentata nel 2019) di ogni ciascun componente il nucleo familiare come dichiarato nella predetta scheda;
- In assenza di certificazione reddituale, certificato di disoccupazione rilasciato dall'Ufficio provinciale per l'Impiego (ex Ufficio di collocamento);
- Copia del contratto di locazione regolarmente registrato da cui risulti che il canone locativo incida in misura non inferiore al 30 per cento del reddito annuo complessivo del nucleo familiare determinato ai sensi del comma 1, lettera e), dell'articolo 3 L.R. 10/2014;
- Dichiarazione tecnico abilitato relativa alla superficie dell'alloggio occupato calcolata secondo le norme di cui all'art. 22 L.R. 10 del 7/04/2014;
- In caso di coniuge separato: Atto di separazione legale del Tribunale con l'indicazione delle condizioni di separazione pattuite e dell'assegno di Mantenimento;
- Provvedimento esecutivo di sfratto, non intimato per immoralità, inadempienza contrattuale, ovvero verbale di conciliazione giudiziaria;
- Provvedimento emesso dalle autorità competenti da cui si evinca la necessità dell'abbandono dell'alloggio;
- Copia del provvedimento attestante il trasferimento d'ufficio o la cessazione non volontaria del rapporto di lavoro del dipendente che fruisca di alloggio di servizio;
- Copia del verbale della commissione medica per l'accertamento degli stati di invalidità o di altra commissione equiparata, da cui si evinca il possesso di invalidità, la stabilità, ed il grado di riduzione della capacità lavorativa ovvero, se minore, la presenza di una persistente difficoltà a svolgere i compiti e le funzioni proprie della sua età o ipoacusia (L. 289/90);
- Per la coabitazione la certificazione dell'elenco degli altri coabitanti (oltre il nucleo familiare proprio del Richiedente) (Allegato 3);
- Per la coabitazione, qualora i nuclei familiari sono diversi ma sono presenti nel medesimo Stato di famiglia all'Anagrafe comunale, allegare per il nucleo familiare che fa istanza: Certificato di residenza storico oppure certificato di matrimonio oppure atto di separazione;
- Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà attestante la volontà di formazione della famiglia entro un anno dalla domanda e comunque prima dell'assegnazione dell'alloggio.
- Certificato dell'autorità consolare esistente nel luogo di lavoro la qualifica di lavoratore emigrato all'estero ed il rientro in Italia, da non più di dodici mesi dalla data del bando di concorso, dell'emigrato e del suo nucleo familiare, per stabilirvi la propria residenza.

- Attestato del datore di lavoro indicante il luogo di lavoro del dipendente. L'attestato va presentato solo se la distanza fra il luogo di lavoro e quello di residenza sia superiore a 40 Km.
- Certificazione rilasciata dagli enti (es. Comune - ASL) competenti attestante l'abitazione in alloggio Improprio, ant igienico, inadeguato, anche con riferimento agli standard;
- Dichiarazione di tecnico abilitato relativa alla superficie dell'alloggio occupato calcolata secondo le norme di cui all'art. 22 della legge regionale n. 10 del 7.4.2014;
- Dichiarazione art. 3 comma 3 lett. c) L.R. 10/2014 (parte richiedente l'assegnazione) (Allegato 4);
- Dichiarazione art. 3 comma 3 lett. c) L.R. 10/2014 (parte affine fino al 2° grado del richiedente) (Allegato 5);
- Dichiarazione art. 6 comma 3 L.R. 10/2014 (per assenza di reddito) (Allegato 6) **(OBBLIGATORIO)**;
- Dichiarazione art. 6 comma 3 L.R. 10/2014 (per stato di indigenza) (Allegato 7) **(OBBLIGATORIO)**;
- Delega all'invio telematico in favore del/la Sig./Sig.ra _____ (Allegato 8);
- Altro (specificare, purché utile a conoscere fatti e situazioni inerenti l'assegnazione dei relativi punteggi):
 1. _____
 2. _____
 3. _____
 4. _____
 5. _____
 6. _____
 7. _____
 8. _____
 9. _____
 10. _____

Luogo _____, data _____

IL DICHIARANTE
